



IL SANTO JESUS DELLE GRAZIE DI BERGAMO

CONOSCI LA STORIA DEL SANTO JESUS?

I documenti dell'epoca ci tramandano che nel **1422** il nobile Pietro Ondei di Alzano decise di donare a **S. Bernardino da Siena** un terreno fuori dalle mura di Bergamo affinché potesse fondare un convento da dedicare a S. Maria delle Grazie. Il santo si era stabilito a Bergamo nel 1419 e predicava la devozione al Nome di Gesù e la pace tra le fazioni rivali.

Sul muro esterno del convento S. Bernardino fece affrescare l'immagine del Cristo in atto di cadere sotto il peso della Croce. La sera del 30 aprile 1544 l'immagine fu vista da vari testimoni sudare sangue dalla fronte. Il 5 aprile 1575 il Cristo dipinto di nuovo sudò prodigiosamente sangue e S. Carlo Borromeo, che stava visitando la nostra Diocesi, sancì la genuinità del miracolo.

Il **15 settembre 1608**, alle ore 10 circa, due ragazzi videro la figura di Cristo alzarsi in piedi, spostare la Croce dalla spalla sinistra alla destra e nuovamente sudare sangue, mentre il manto, in origine rosso e blu, divenne bianco bordato in oro; apparve un'aureola attorno al suo capo e i segni della Passione sulle mani e sui piedi: l'immagine del Portacroce si trasfigura, quindi, nel Risorto.

Così trasfigurata, l'Icona miracolosa del Santo Jesus anche in seguito continuò a dispensare grazie. Per corrispondere alla continua e intensa devozione dei fedeli, attorno all'immagine venne eretta una cappella addossata al muro del convento.

Nel **1889**, dopo la demolizione dell'antico convento, l'affresco fu traslato nell'apposita cappella all'interno della nuova chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie, consacrata nel 1875.

L'Icona del Santo Jesus è tuttora centro di immutata devozione, sincera pietà e ardenti preghiere.

Tra i devoti più ferventi vi era **Papa Giovanni**, che nella Grande Guerra celebrava regolarmente come cappellano militare la Messa per i soldati in questa chiesa: a lui si deve inoltre il primo studio moderno sulla storia di questa Icona, apparso nel 1914.

La lapide all'ingresso della cappella riporta le **indulgenze plenaria** e parziale che si possono ottenere visitando la cappella.



Affresco sopra l'ingresso interno della cappella, eseguito dopo la trasfigurazione del 1608. Esso riproduce l'immagine originaria, con in più S. Bernardino e S. Francesco che aiutano Cristo.

PREGHIERA AL SANTO JESUS DELLE GRAZIE

O Signore Gesù, Tu hai detto:
“Chi vuol venire dietro a me
prenda ogni giorno la sua croce e mi segua!”
Ma Tu hai detto anche:
“Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero”.
Dammi, allora, Te ne prego,
l’amore per eccellenza, l’amore per la croce:
non di quelle croci eroiche, il cui splendore
potrebbe nutrire il mio amor proprio,
ma di quelle croci volgari
che purtroppo portiamo con ripugnanza,
di quelle croci di ogni giorno,
di cui la vita è seminata
e che si incontrano per strada ad ogni istante.
Allora soltanto Tu saprai che Ti amo,
benché non lo sappia né lo senta io stesso:
e ciò mi basta! Amen.

*“Si prega così bene là, in quella cara cappella del Santo Jesus,
nella chiesa prepositurale delle Grazie!”.*

(San Giovanni XXIII)

Parrocchia di
S. MARIA IMMACOLATA DELLE GRAZIE
Viale Papa Giovanni XXIII, 13 - 24121 Bergamo

Tel. 035-237630; Fax 035-3831379
E-mail: parrocchia.grazie@gmail.com
www.parrocchiadellegrazie.it